

## Cosa succede alle biblioteche? Quale visione per il futuro, quali strategie

Grazia Asta

*Bibelot* si è occupato varie volte di offrire informazioni e riflessioni sul tema dell'occupazione del personale delle biblioteche e, in particolar modo, della situazione delle biblioteche comunali fiorentine<sup>1</sup>, non tanto perché Firenze è il capoluogo della Toscana, area di riferimento di *Bibelot*, quanto per gli avvenimenti che si sono susseguiti, soprattutto dalla pandemia in poi, e per il numero delle biblioteche e dei bibliotecari precari interessati, facendo sì che questo diventasse un caso emblematico a livello nazionale.

La situazione fiorentina racchiude in sé molti elementi che caratterizzano oggi lo stato di criticità del lavoro: la precarietà dei contratti in appalto, la mancanza di un adeguato inquadramento che riconosca anche economicamente la professionalità dei singoli bibliotecari, la scarsa ampiezza di vedute del Comune di Firenze che, oltre alla mancanza di una pianificazione delle figure che devono operare nelle 12 biblioteche comunali, oppone, alla naturale ricerca di personale professionale interno attraverso concorsi per le specifiche figure professionali nelle biblioteche, una reinternalizzazione attraverso l'inserimento di istruttori amministrativi. Infine, non ultimo in importanza, osserviamo la perdita della speranza, da parte dei numerosi bibliotecari delle cooperative, di poter avere un lavoro stabile e la totale disillusione che 'fare il bibliotecario sia il mestiere più bello del mondo'.

Dopo quasi due anni di manifestazioni, scioperi, e presidi davanti a Palazzo Vecchio da parte dei Biblioprecari, insieme ai soggetti che li hanno accompagnati per sostenere la loro

---

<sup>1</sup> Vedi *Bibelot*: V. 28 N. 1 (2022): (Gennaio-Aprile), V. 26 N. 3 (2020): (Settembre-Dicembre)

lotta, come AIB Toscana, a inizio estate di questo anno la situazione si mostrava in stallo: il Comune inseriva a scaglioni il nuovo personale amministrativo, l'appalto era stato rinnovato con una diminuzione di ore, i Biblioprecari mostravano segni di stanchezza.

La presidente dell'AIB Rosa Maiello ha condiviso con il presidente della sezione AIB Toscana Carlo Ghilli grande preoccupazione per l'allarmante situazione di Firenze e ha proposto a *Bibelot* di organizzare per il 27 giugno scorso un incontro pubblico: "Cosa succede alle biblioteche? Quale visione per il futuro, quali strategie" <sup>2</sup>.

L'incontro ha avuto come obiettivo avviare una riflessione che è, al tempo stesso, più ampia sul futuro delle biblioteche nel nostro paese, e fortemente puntuale e stringente sulla situazione fiorentina e sulle scelte che l'Amministrazione Comunale fiorentina sta portando avanti in questo momento, anche individuando le strade possibili, le eventuali alternative che ora le biblioteche potrebbero rappresentare nel nostro paese, anche basate su esempi positivi da parte di altri Comuni.

Il dibattito della giornata si è aperto con Stefano Parise che, pur ammettendo che non ci sono ricette in un momento così difficile, ha affermato che le biblioteche di prossimità possono essere una pratica interessante. Ha evidenziato inoltre la necessaria revisione del codice degli appalti, che consentirebbe di delineare procedure con esiti diversi. La presidente AIB Rosa Maiello, nelle conclusioni, ha ricordato che ai primi degli anni 2000 era opinione corrente che gli istituti di intermediazione non servissero più e che fossero ormai superati dalle tecnologie. Forse per questa giustificazione non è stato provveduto al *turnover* dei bibliotecari, né sono state reinserite le figure dei dirigenti bibliotecari, figure indispensabili per le buone politiche e prassi bibliotecarie, in quanto figure paritetiche nella *governance*. Ha ricordato anche l'art. 9 Bis<sup>3</sup> del Codice dei beni culturali, e citato altri strumenti, quali il Codice etico e la revisione del Codice degli appalti, utili per la tutela della professione<sup>4</sup>.

---

2 <<https://www.aib.it/attivita/2022/99716-cosa-succede-biblioteche-incontro-pubblico/>>

3 <<https://dger.beniculturali.it/guida-alle-professioni-dei-beni-culturali-individuate-dal-codice-art-9bis/>>

4L'incontro puo' essere seguito sul seguente canale YouTube dell'AIB

<<https://www.youtube.com/c/https://www.youtube.com/c/AIBAssociazioneItalianaBiblioteche>>

Ha infine proposto un appuntamento di verifica tra 6 mesi: arrivederci quindi a gennaio 2023 per parlare delle biblioteche fiorentine e nazionali, sperando di avere una visione più nitida e strategie meglio delineate di adesso.

Grazia Asta

[grazia.asta@aib.it](mailto:grazia.asta@aib.it)

Direttrice Bibelot e vicepresidente AIB Sezione Toscana